



Ali Safar da *Diario automatico* • (traduzione di Caterina Pinto)

## Descrizione

**ALI SAFAR**  
**ALI SAFAR**

**Ali Safar** è un poeta per vari media siriani. Ha pubblicato sei raccolte di poesia e diretto numerosi documentari e programmi televisivi. Tra i riconoscimenti per la sua attività cinematografica, il premio per la miglior regia nel 2008 al Festival del Cairo dei media arabi per il film *Matmur tahta ghubar al-akharin* (Sepolto sotto la polvere degli altri); è inoltre attivista, impegnato su diversi fronti della causa siriana. Attualmente vive a Istanbul. Questa è la prima traduzione italiana di sue poesie.

Ali Safar  
(inediti)

*traduzione dall'arabo di Caterina Pinto*

### DIARIO AUTOMATICO

Diario al margine dell'incendio siriano  
2012-2013

*Niente sopraffà di pi<sup>1</sup> di ci<sup>2</sup> che ti trovi a scrivere senza aver prima deciso il testo della tragedia!*

ALI SAFAR 01  
ALI SAFAR 01

275. (27.11.2012)

Scrivo una poesia sul tempo,  
mi sono assopito alle quattro del mattino  
e mi sono svegliato alle dieci.

Il mio inconscio teneva il conto  
del numero delle esplosioni e delle bombe?  
Quel che so è che il tempo è passato e forse si accumula  
quel che non so per germogliare poco a poco  
nel terreno dentro di me, dove nessun sole ripete

le albe e i tramonti, nessun vento cambia  
con il susseguirsi delle ore.  
Penso che le esplosioni e le bombe  
spunteranno come muschio e come funghi.  
Ogni giorno seguo le tracce del tempo  
sui volti dei miei amici.  
Non cerco qualcosa di naturale, perch  dopo due anni  
non ha pi  senso parlare di un tempo naturale qui.  
Abbiamo preso tutti una capsula temporale enorme,  
ma non abbiamo bevuto acqua dopo e ci si   bloccata  
in gola e ognuno di noi sta provando  
a deglutire a modo suo.  
Sul volto di ciascun amico c'  un segno  
o pi  uno, causato dal tempo siriano.  
Scrivo di ogni persona che conosco?  
Mi basta che dopo meno di un anno mi sia stato detto:  
Ali, sei invecchiato di dieci anni in un colpo solo.  
Ed eccomi dopo due anni, sono arrivato  
ai sessanta, senza avere la mia parte di saggezza,  
anzi, pi  folle di prima.  
I volti dei miei amici mi fanno piangere, voglio  
che siano belli e a prova del tempo, ma  
abbandono l'idea e provo a organizzare  
il tempo sul susseguirsi dei dettagli.  
Vicino a me ci sono rumori di scontri,  
a poca distanza un'esplosione e sulle nostre teste  
passeranno le bombe.  
Scriver  una poesia sul tempo,  
se ne rimane un po'.

ALI SAFAR 02  
ALI SAFAR 02

363. (22.5.2013)

Le parole a Damasco sono sul balcone al mattino  
e nella polvere della strada,  
sui volti dei passanti, nel dolore di chi aspetta  
il venditore di pane, nei passi degli scolari  
che si coprono le orecchie per non sentire i rumori  
del bombardamento, il traffico dei veicoli al posto di blocco,  
la felicit  di chi   prossimo all'arrivo,  
vedere i resti del mortaio che ci ha mancato, salvando  
i pochi resti di una serata clandestina che   finita  
prima di mezzanotte!  
Le parole a Damasco concedono  
allo straniero il rosario della sopravvivenza.  
Le parole a Damasco mi fanno attraversare  
il deserto come un cammello.

Le parole a Damasco sono lâ??origine della vita.

ALI SAFAR 03  
ALI SAFAR 03

377. (13.6.2013)

Sono giÃ morto centomila volte  
e non smetto.  
Dio mio,  
come mi lasci in vita?

**Ali Safar** Ã un poeta per vari media siriani. Ha pubblicato sei raccolte di poesia e diretto numerosi documentari e programmi televisivi. Tra i riconoscimenti per la sua attivitÃ filmografica, il premio per la miglior regia nel 2008 al Festival del Cairo dei media arabi per il film *Matmur tahta ghubar al-akharin* (Sepolto sotto la polvere degli altri); Ã inoltre attivista, impegnato su diversi fronti della causa siriana. Attualmente vive a Istanbul. Questa Ã la prima traduzione italiana di sue poesie.

Fotografia di proprietÃ dellâ??autore

**Caterina Pinto** insegna lingua araba e traduzione allâ??UniversitÃ degli studi â??Aldo Moroâ?• e presso la SSML Istituto Universitario Carlo Bo di Bari. Ã redattrice della rivista *Arablit*, semestrale di letteratura e cultura araba moderna e contemporanea. Esperta di Siria contemporanea, ha di recente co-curato per Mesogea â??[Prima che parli il fucile. Omar Aziz e la rivoluzione siriana](#)â??

## Categoria

1. Poesia estera

## Data di creazione

22 Maggio 2017

## Autore

root\_c5hq7joi